

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 40/2017 DEL 9 GENNAIO 2017

**VERBALE N.4
VALUTAZIONI COLLEGIALI E DISCUSSIONE COLLEGALE SUL PROFILO CURRICULARE E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1668/2017 del 7 luglio 2017, è composta dai:

Prof. Orazio CARPENZANO, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il DIAP- Dipartimento di Architettura e Progetto della "SAPIENZA - Università di Roma".

Prof. Pasquale BELFIORE, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente, Scuola Politecnica e delle Scienze di base, Università della Campania "Luigi Vanvitelli".

Prof. Gennaro POSTIGLIONE Ordinario del SSD ICAR/16 presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano.

La Commissione giudicatrice si riunisce al completo il giorno 31 gennaio 2018 alle ore 10,30 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per esprimere, come previsto dal bando, le valutazioni collegiali di merito dei singoli ambiti di valutazione e svolgere la discussione collegiale di merito sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica dei candidati.

I candidati presi in esame sono:

Alessandra Criconia
Alessandra De Cesaris
Anna Del Monaco
Laura Valeria Ferretti
Alfonso Giancotti
Anna Giovannelli
Filippo Lambertucci
Domizia Mandolesi
Maurizio Petrangeli
Manuela Raitano
Luca Reale
Guendalina Salimei
Nicoletta Trasi
Massimo Zammerini

Sulla base della valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e del complesso della produzione scientifica (**vedi l'allegato 1 del Verbale n. 3**), la Commissione avvia quindi la discussione collegiale di merito sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica di ciascun candidato e provvede quindi a redigere la valutazione collegiale di merito dei diversi ambiti di valutazione.

Tutte le valutazioni e le discussioni collegiali, espresse all'unanimità, sono inserite **nell'allegato 1 al presente verbale** e sono quindi parte integrante dello stesso.

I giudizi finali espressi sui candidati, comprensivi di tutte le valutazioni conseguite nei diversi ambiti di giudizio, possono così essere riepilogati:

- Alessandra Criconia MOLTO BUONO
- Alessandra De Cesaris MOLTO BUONO
- Anna Del Monaco MOLTO BUONO
- Laura Valeria Ferretti BUONO
- Alfonso Giancotti ECCELLENTE
- Anna Giovannelli BUONO
- Filippo Lambertucci ECCELLENTE
- Domizia Mandolesi OTTIMO
- Maurizio Petrangeli MOLTO BUONO
- Manuela Raitano MOLTO BUONO
- Luca Reale MOLTO BUONO
- Guendalina Salimei ECCELLENTE
- Nicoletta Trasi BUONO
- Massimo Zammerini OTTIMO

La Commissione quindi, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dei giudizi espressi e della comparazione tra i candidati, dichiara i candidati **ALFONSO GIANCOTTI**, **FILIPPO LAMBERTUCCI** e **GUENDALINA SALIMEI** vincitori della Procedura valutativa per la copertura di n.3 posti di Professore Associato ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 08/d1 – Progettazione Architettonica presso il Dipartimento di Architettura e Progetto.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 01 febbraio 2018 alle ore 9,30 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 18,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 31 gennaio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Orazio Carpenzano, Presidente

Prof. Pasquale Belfiore, Membro

Prof. Gennaro Postiglione, Segretario

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 4

ALESSANDRA CRICONIA

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Molto buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Ottimo

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Ottimo

4. Attività didattica (25%)

Molto buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Buono

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

Alessandra Criconia, dalle prime fasi della sua esperienza accademica, presenta un ambito di ricerca prevalentemente incentrato sui fenomeni legati ai conflitti che determinano i grandi cambiamenti della città contemporanea. Da qui i suoi lavori principali ai quali si assume il recente interesse per l'architettura di Lina Bo Bardi, tutti caratterizzati da una propensione al ragionamenti tecnico a cui si unisce una spiccata attitudine alla ricerca, anche in ambito internazionale, del tutto congruente con il settore oggetto della procedura.

Presenta una buona reputazione nazionale e internazionale evidenziata dalla partecipazione a numerosi congressi, simposi e seminari. La sua attività didattica si è sviluppata su tutti i livelli di formazione. L'attività professionale, non documentata da uno specifico dossier, appare discontinua. Buono l'impegno istituzionale.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

ALESSANDRA DE CESARIS

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Molto buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Ottimo

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Ottimo

4. Attività didattica (25%)

Molto buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Molto buono

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

Il profilo personale e accademico di Alessandra De Cesaris è quello di una progettista e studiosa sui temi dell'Housing, dell'emergenza abitativa e sui temi della rigenerazione urbana. Di particolare rilievo i suoi studi sul rapporto tra suolo e sottosuolo in bilico tra una intuizione e una tensione alla sistematicità.

Le pubblicazioni si presentano come un insieme coerente e tutte congruenti con il settore concorsuale oggetto della procedura valutativa.

La sperimentazione progettuale documentata una più che buona continuità in un dossier allegato al C.V.

L'ottima reputazione nazionale e internazionale è avvalorata da una intensa partecipazione a convegni anche a livello internazionale dato il suo ruolo di responsabile per gli accordi con Iran e Cile.

La sua attività didattica appare intensa e continua anche nel terzo livello di formazione. Per la Facoltà è stata promotrice di accordi Erasmus.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

ANNA DEL MONACO

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Molto buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Molto buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Ottimo

4. Attività didattica (25%)

Molto buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Molto Buono

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

Il carattere evidente di Anna del Monaco è quello di una studiosa che ha all'attivo molte pubblicazioni caratterizzate da temi incentrati sui processi di trasformazione della città contemporanea. L'attività di progettista è documentata da un dossier allegato al C.V.

Ha partecipato con profitto a molti progetti di ricerca con istituzioni e partner nazionali e internazionali attraverso cui ha costruito un'ottima reputazione scientifica.

Ha svolto ruoli di coordinamento e di tutor in numerosi workshop e una intensa attività didattica svolta con successo su tutti i livelli della formazione.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio : **MOLTO BUONO**

LAURA VALERIA FERRETTI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Molto buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Molto buono

4. Attività didattica (25%)

Buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Buono

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

Laura Ferretti presenta come caratteristica principale della sua attività una crescente impostazione tra impegno didattico e attività di ricerca incentrata sui temi del progetto urbano che si riflette anche in una buona sperimentazione progettuale documentata in un dossier allegato al C.V. I suoi scritti, sul tema della progettazione urbana, si innestano nel suo impegno formativo in Italia e all'estero, in perfetta coerenza con le sue linee di ricerca e con i criteri oggetto di questa procedura.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **BUONO**

ALFONSO GIANCOTTI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Eccellente

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Molto buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Eccellente

4. Attività didattica (25%)

Eccellente

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Molto buono

Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica

L'attività scientifica di Alfonso Giancotti appare orientata allo studio e alla critica delle trasformazioni della città contemporanea con una eccellente attività progettuale che ha ottenuto molti premi e riconoscimenti.

Le pubblicazioni sono caratterizzate da un accoppiamento strutturale tra la sperimentazione progettuale e l'attività di ricerca. Eccellente la sua intensa attività di promozione e diffusione della cultura architettonica condotta anche attraverso la carica di presidente della Casa dell'Architettura di Roma, che gli ha consentito di consolidare una ottima reputazione nazionale e internazionale. Giancotti dimostra una particolare attitudine all'attività didattica, ampiamente documentata nel suo C.V., molto segnata dal lavoro di tutor in numerose tesi di laurea e sempre ispirata dai temi che caratterizzano la ricerca nel progetto di architettura.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **ECCELLENTE**

ANNA GIOVANNELLI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Buono

4. Attività didattica (25%)

Molto buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Buono

Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica

L'attività scientifica di Anna Giovannelli attraversa le varie scale dell'architettura con una particolare attenzione all'Architettura degli Interni ed è documentata da una buona produzione scientifica e da una attività professionale sviluppata prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura. Ha partecipato con profitto a diversi progetti di ricerca a livello nazionale ed è stata promotrice di alcune proposte per le call Europea H 2020. Svolge una intensa e qualificata attività didattica che la vede impegnata su diversi cicli formativi.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **BUONO**

FILIPPO LAMBERTUCCI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Eccellente

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Eccellente

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Ottimo

4. Attività didattica (25%)

Eccellente

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Ottimo

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

L'attività scientifica e di sperimentazione di Filippo Lambertucci si caratterizza molto positivamente per la stretta integrazione tra i due momenti.

La prima è incentrata sui temi del recupero urbano, della mobilità e dell'edilizia residenziale, sui quali fornisce maturi contributi anche con iniziative editoriali internazionali.

La seconda sceglie l'istituto del concorso come elemento di elezione per la sperimentazione progettuale ma si impegna anche nella concreta realizzazione come dimostrano i riusciti progetti per la Stazione San Giovanni della Metropolitana, i complessi parrocchiali a Genzano e Pavona. Intense e di eccellente livello anche le sue presenze in gruppi di ricerca di Ateneo e nazionali, con coordinamento e direzione di laboratori progettuali.

Ha acquisito un ottimo credito nazionale e internazionale partecipando a comitati scientifici di collane editoriali e a convegni e workshop internazionali.

Attività didattica, infine, assicurata con impegno e risultati su tutte le tipologie di corsi, dalla triennale alla magistrale ai master anche internazionali e al dottorato.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio : **ECCELLENTE**

DOMIZIA MANDOLESI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Eccellente

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Ottimo

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Molto buono

4. Attività didattica (25%)

Ottimo

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Ottimo

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

I principali temi di ricerca della candidata riguardano la residenza, nelle sue diverse interpretazioni e i caratteri e l'identità della cultura architettonica italiana, che risultano molto ben documentati sia nell'ottima produzione scientifica, sia nell'alta qualità dell'attività professionale, sviluppata attraverso la partecipazione a concorsi di architettura e l'attività didattica. L'intensa attività di ricerca della candidata è testimoniata dalla continua partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali, spesso in qualità di promotore e di coordinamento.

Gli interventi e le relazioni a seminari e convegni internazionali testimoniano una qualificata reputazione internazionale, così come sono ottimi l'attività e l'impegno didattico che mettono in relazione tra loro diversi aspetti del profilo scientifico della candidata. La continuità e l'impegno nel ricoprire servizi e incarichi istituzionali presso le strutture dell'Ateneo (Scuole di Architettura e Dipartimento Diap) testimoniano una qualificata partecipazione alla vita gestionale dell'Università.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio : **OTTIMO**

MAURIZIO PETRANGELI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Molto buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Ottimo

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Molto Buono

4. Attività didattica (25%)

Molto buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Ottimo

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

Maurizio Petrangeli è un ricercatore che ha all'attivo numerosi progetti per i quali ha ottenuto premi e riconoscimenti. Questa attività si intreccia coerentemente con l'attività didattica e di ricerca svolta in ambiti differenziati e su diversi livelli (Master, Dottorato, Prin, Responsabile di assegni di ricerca, ecc). La sua reputazione nazionale e internazionale si avvale di un lavoro redazionale e convegnistico di livello più che buono e attraverso una qualificata partecipazione a mostre e convegni nazionali e internazionali.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

MANUELA RAITANO

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Molto buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Ottimo

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Buono

4. Attività didattica (25%)

Ottimo

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Molto Buono

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

Il recupero e il riciclo di manufatti e di parti degradate di città; l'architettura italiana del secondo novecento. Questi sono i due temi ricorrenti, e quasi esclusivi, della ricerca scientifica di Emanuela Raitano, affidata a due dense monografie e a una serie di saggi e articoli. Anche nel coordinamento di gruppi di ricerca ritornano questi due temi. Sul piano della sperimentazione progettuale, ampia adozione del concorso d'architettura ove ha conseguito un buon numero di riconoscimenti di merito.

Per l'ottima attività didattica si registra un notevole impegno fin dal 1995 in corsi di laurea triennali, magistrali, in dottorati e master, tutti documentati in un allegato dossier. Buona reputazione soprattutto a livello nazionale con l'impegno in società scientifiche e buona esposizione internazionale come responsabile dell'accordo del Diap con l'università di Tianjin in Cina.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

LUCA REALE

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Molto buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Molto buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Buono

4. Attività didattica (25%)

Ottimo

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Buono

Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica

Il candidato presenta un profilo incentrato sia sull'attività di ricerca che professionale, documentato da una produzione scientifica molto buona e da una altrettanto qualificata produzione progettuale sviluppate attraverso la partecipazione a concorsi di architettura. La presenza come membro di gruppi di lavoro in molte ricerche dipartimentali, locali e nazionali, testimonia una intensa attività di ricerca che informa anche l'attività didattica sviluppata su entrambi i cicli di studio.

Buono il coinvolgimento nelle attività gestionali della Facoltà e del Dipartimento DIAP.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

GUENDALINA SALIMEI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Eccellente

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Molto buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Eccellente

4. Attività didattica (25%)

Eccellente

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Molto buono

Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica

Guendalina Salimei ha all'attivo numerosi progetti maturati all'interno di incarichi ottenuti perlopiù attraverso concorsi di progettazione nazionali ed internazionali per cui ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti. La sua attività di progettazione si incrocia con la sua attività didattica e di ricerca, a sua volta orientata sul progetto dell'esistente, le aree degradate, i waterfront. L'eccellente produzione scientifica è orientata su traiettorie diversificate ma convergenti sulle questioni del progetto.

Ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo e di progetti europei ed è stata responsabile di simposi bilaterali Germania-Italia. Ha partecipato a convegni e seminari internazionali. Ha svolto attività come segretario Inarch Lazio e nel consiglio direttivo Inarch nazionale. La sua reputazione nazionale è di rilievo ed è attestata da un riconoscimento pieno della sua attività come progettista.

Presenta inoltre una eccellente attività didattica.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **ECCELLENTE**

NICOLETTA TRASI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Buono

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Molto buono

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Molto buono

4. Attività didattica (25%)

Buono

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Buono

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

I temi presenti nell'attività di ricerca di Nicoletta Trasi sono tre: i caratteri dell'architettura e degli edifici nel Movimento Moderno, con particolare riferimento a Le Corbusier; la manutenzione del territorio e del paesaggio (i "paesaggi fragili"); i progetti urbani complessi.

Tutti trovano puntuale riscontro nelle pubblicazioni che appaiono il capitolo più interessante della documentazione prodotta. L'attività progettuale, pur densa di occasioni concorsuali, non è documentata da uno specifico dossier. Documentata e di buon livello la reputazione nazionale e internazionale grazie a partecipazioni a gruppi di ricerca, laboratori e comitati editoriali di riviste. Attività didattica svolta tra Roma, Pescara e Reggio Calabria. Dal 2008 titolare di un laboratorio di laurea magistrale. Partecipazione a master in Scuole francesi e al Dottorato in Architettura. Responsabile di numerosi Erasmus tra cui Scuole francesi e bulgare. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **BUONO**

MASSIMO ZAMMERINI

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Ottimo

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Ottimo

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Molto buono

4. Attività didattica (25%)

Ottimo

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Ottimo

Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica

L'attività scientifica di Massimo Zammerini è orientata su ambiti di ricerca che pongono in relazione Composizione Architettonica e Architettura degli Interni, così come molto ben documentato dall'ottima produzione scientifica e dalla qualificata attività progettuale.

Presente con continuità in numerose ricerche di Ateneo, come componente del gruppo di ricerca o come responsabile scientifico, sui temi della scenografia teatrale e sull'architettura degli interni.

Interventi a seminari e convegni e la partecipazione a mostre e allestimenti testimoniano una reputazione nazionale e internazionale molto buona. Ottima attività didattica che lo vede impegnato su tutti i cicli con grande profitto. Ottima è l'assunzione di servizi e incarichi istituzionali a livello dipartimentale e di facoltà.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **OTTIMO**